

formativi e post-formativi. In particolare, sono stati istituiti o ampliati i programmi di informatica generale e di informatica d'Arma (2000 allievi/anno), in modo da renderli conformi a quelli previsti per il rilascio della patente europea per l'informatica (*European Computer Driving Licence – ECDL*).

Nel 2001 sono stati svolti corsi “a cascata” in favore di oltre 40.000 carabinieri effettivi ai reparti territoriali, per l'attivazione della posta elettronica, del collegamento alle Banche Dati e per l'utilizzazione degli applicativi più importanti e diffusi. Vi è stato, in particolare, uno sforzo mirato alla formazione di oltre **24.000** militari dell'Arma sul nuovo Sistema di Indagine (SDI) della Banca Dati del M.I..

Nell'ambito della prevenzione, con un particolare riguardo alla sicurezza delle reti ed all'integrità dei dati, e per conferire opportuna valenza al contrasto ai crimini ad elevato contenuto tecnologico, è stato sottoscritto un *protocollo d'intesa* tra l'Arma e l'Università degli Studi di Pisa, che costituisce una risposta al crescente utilizzo della moderna tecnologia da parte della criminalità organizzata, e si concretizza in attività di formazione di personale altamente specializzato nel settore sicurezza.

Nel quadro dei provvedimenti finalizzati al *recupero di risorse per il controllo del territorio*, l'Arma ha avviato nel settore tecnologico una serie di progetti, con i quali si è inteso:

- minimizzare l'impiego di personale nelle attività amministrative, logistiche e burocratiche;
- elevare l'efficienza dei Reparti e l'efficacia delle attività istituzionali attraverso processi di analisi, di programmazione, di pianificazione e di supporto alle decisioni ed alle operazioni.
- realizzare di reti LAN presso tutti i reparti, dalla stazione al Comando Generale;
- approvvigionare la struttura di **18.515** PC di elevata capacità, di **5.474** server e di **759** workstation grafiche, per una spesa complessiva di **150** milioni di Euro, in aumento ai materiali già in

dotazione. Con la distribuzione degli apparati previsti dal progetto IR è stato raggiunto un *tasso di informatizzazione* pari a 2,1 (rapporto apparati per operatori), il più alto registrabile nella Pubblica Amministrazione;

Si è quindi perseguita la realizzazione, già operativa tramite la RUPA (Rete Unitaria della P.A.), di una rete digitale geografica nazionale, che consente il collegamento ed il trasferimento ad alta velocità di dati ed informazioni tra tutti i reparti dell'Arma; la realizzazione della rete in Ponte Radio Digitale nazionale, di elevata capacità (155Mbit), estesa fino a livello di compagnia ed alle stazioni a maggior impegno operativo, con la quale è possibile trasferire dati, informazioni, video e voce; collegamenti telefonici e dati ad alta velocità, in modalità point-multipoint, delle Stazioni che insistono nelle grandi aree urbane, con i rispettivi Comandi di Compagnia. Tali collegamenti sono stati già realizzati nella città di Milano e sono stati avviati nelle città di Bari, Napoli, Palermo, Torino, Roma, Venezia, Firenze, Reggio di Calabria, Messina e Genova;

Nelle Regioni meridionali sono state realizzate le centrali telefoniche digitali di **3** Comandi Regionali, **14** Comandi Provinciali e **34** Compagnie, e sono state avviate le centrali di altri **3** Comandi Regionali, **10** Comandi Provinciali e **63** Compagnie. Sono state già approvvigionate, inoltre, **359** centrali per le esigenze di tutte le Regioni del Centro-Nord, che saranno operative entro il primo trimestre 2003.

Sono state rese disponibili, ai vari livelli decisionali ed operativi, le fonti informative in modalità Web. Presso il Comando Generale è stato costituito un sito Intranet cui possono accedere per via telematica i reparti ai vari livelli per consultare la rassegna stampa giornaliera del Comando Generale; la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (fino a livello Comando Provinciale/Gruppo); il Compendio Normativo Unificato (fino a livello Stazione). Si tratta di una raccolta organica di tutte le circolari e disposizioni del Comando Generale in vigore, in tutti i settori; i Codici e leggi d'Italia (fino a

livello Comando Provinciale). Si tratta di una raccolta organica di tutto il panorama giuridico italiano on-line, che viene aggiornato entro le 24h successive alla pubblicazione delle norme sulla GURI; comunicazioni interne (novità, eventi d'interesse, delibere del COCER); l'elenco telefonico di tutti i Comandi dell'Arma a livello nazionale e delle utenze cellulari di servizio; il sito Internet dell'Arma ed i siti istituzionali rilasciati; la Banca Dati INFOCAMERE, fino a livello Compagnia; l'attività operativa dei reparti.

Per l'attivazione di tale servizio è stato costituito presso il Comando Generale un sistema che gestisce una base dati relazionale contenente:

- la statistica dei delitti ed altri eventi riguardanti la sicurezza pubblica, come da modello 165;
- l'attività di P.G., attività di controllo della circolazione stradale e i servizi di controllo del territorio (pattuglie, piantonamenti etc.), trasmessi con i moduli "OPR", per via telematica. Il sistema sarà ampliato con l'inserimento dei dati sulle persone scomparse. E' stata posta allo studio l'integrazione con i sistemi SPIS, che gestiscono i cartellini fotosegnalatici.

E' stato realizzato ed è operativo su tutto il territorio nazionale per le Stazioni di 1^a (2.329) e 2^a (1.405) fascia. Consente al cittadino, in assenza del personale in caserma, di comunicare automaticamente con la Centrale Operativa della Compagnia e con i militari dello stesso reparto in servizio sul territorio, muniti di telefono cellulare. In tale quadro, sono stati approvvigionati e distribuiti a tutti i reparti **oltre 13.000** telefoni cellulari. Tutti i Cti di Compagnia, di Nucleo Operativo e di Stazione sono stati muniti di telefono cellulare.

Le funzionalità delle nuove Centrali Operative comprendono la gestione automatizzata degli interventi sul territorio; LA possibilità di individuare, tra le risorse disponibili, quelle più idonee ad intervenire in ragione dell'equipaggiamento e della collocazione sul territorio; l'utilizzazione di una base dati cartografica del territorio, completa delle informazioni di interesse operativo; la costituzione e gestione di

archivi locali; la registrazione digitale di tutte le comunicazioni telefoniche/radio con possibilità di archiviazione e riascolto selettivo.

Sono state già realizzate le centrali di **51** Cdi Provinciali, **75** Cdi di Compagnia e **2** Enti Addestrativi. Sono state inoltre radiolocalizzate **2.118** autoradio dei NORM su un totale di **4.266** unità. Le autovetture sono state anche equipaggiate con **1.705** PC portatili per l'interrogazione alla Banca Dati del M.I.. Entro il primo semestre del 2003 tutte le autovetture dei NORM saranno dotate del sistema di navigazione satellitare.

Il progetto ha previsto, inoltre, l'interconnessione delle Centrali Operative dell'Arma con le Sale Operative delle Questure e le Centrali Operative della G. di F. per lo scambio informativo in tempo reale ed il coordinamento degli interventi, con visualizzazione su cartografia vettoriale delle risorse dislocate sul territorio e collegamenti in video conferenza. Sono state interconnesse **5** Centrali Operative di Comando Provinciale con le rispettive Sale Operative delle Questure.

E' stato attivato per tutti i reparti territoriali e speciali *l'accesso al Sistema SDI* della Banca Dati FF.PP. sino ai minori livelli. Il programma ha comportato onerose attività, tenuto conto dell'elevato numero di reparti coinvolti. In particolare è stato necessario:

- attivare e realizzare le configurazioni di rete con protocollo IP;
- configurare gli apparati a livello centrale per il controllo accessi e l'autenticazione degli utenti;
- collegare, in fibra ottica, il Comando Generale ed il CED interforze del M.I.;
- svolgere corsi di formazione, che hanno coinvolto circa **24.000** militari in servizio presso tutti i reparti delle organizzazioni territoriale, speciale e addestrativa.

Presso il ROS è stato costituito ed è operativo un *sistema informativo di indagine*, che archivia, anche in modalità

multimediale, in una base dati relazionale e documentale, gli esiti delle indagini e delle informazioni svolte da tutti i reparti centrali e dalle Sez. A/C, associando eventi, soggetti ed oggetti di interesse operativo. E' interconnesso col sistema "Analyst's Notebook", e consente di localizzare su base cartografica vettoriale i dati di interesse operativo, nonché l'associazione di documenti anche multimediali (filmati, audio), con possibilità di ricerche testuali. E' accessibile in modalità WEB da tutti i reparti della catena A/C.

In Chieti è stato costituito il **C.N.A.** (Centro Nazionale Amministrativo) per la trattazione automatizzata, accentrata ed esclusiva di tutte le attività relative alla gestione dei fogli matricolari, del trattamento economico di attività e di quiescenza ed all'assistenza fiscale di tutto il personale dell'Arma. Tali compiti erano attribuiti a 31 Enti Amministrativi, distribuiti sul territorio nazionale.

Nell'anno 2001 la **Direzione di Sanità** ha continuato a curare l'attività preventiva e curativa a favore del personale, implementando quanto già intrapreso nel precedente anno. Al fine di migliorare l'attività diagnostico-preventiva delle patologie di più frequente riscontro, ha promosso le seguenti iniziative a favore del personale in servizio ed in congedo, nonché dei loro familiari:

- potenziamento delle apparecchiature sanitarie distribuite ai Servizi Sanitari dell'Arma;

- istituzione del Centro Polispecialistico di Roma, dell'Organismo Centrale del Servizio di Patologia Medica per la prevenzione del disagio psichico e del Centro di Realizzazione Protesica;

- acquisizione dell'automezzo speciale denominato "Poliambulatorio Mobile di Prevenzione", al fine di garantire un efficiente supporto sanitario a favore del personale impiegato in zone disagiate.

L'organizzazione addestrativa dell'Arma è costituita da Comandi, Istituti e Centri di Istruzione che provvedono alla **formazione, qualificazione, specializzazione ed aggiornamento**

degli Ufficiali, Ispettori, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri. Le suddette attività, pur sviluppandosi diversamente nei diversi ruoli in ragione delle professionalità richieste, si estrinsecano in base ad una **programmazione centralizzata**, al fine di realizzare il processo formativo e le procedure di specializzazione ed aggiornamento secondo un quadro unitario.

L'organizzazione addestrativa, alle dipendenze dell'Ispettorato Scuole, comprende i seguenti istituti:

- Scuola Ufficiali;
- Scuola Marescialli e Brigadieri, su tre Reggimenti;
- Scuola Allievi Carabinieri di Roma su tre Battaglioni (per Carabinieri effettivi);
- Scuola Allievi Carabinieri di Torino su due Battaglioni (per Carabinieri ausiliari);
- Scuola Allievi Carabinieri di Benevento su due Battaglioni (per Carabinieri ausiliari).

I suddetti Istituti hanno provveduto, nel corso del 2001, a formare **779** Ufficiali, **1.325** Ispettori, **1.644** Brigadieri e **6.826** Appuntati/Carabinieri e Carabinieri ausiliari.

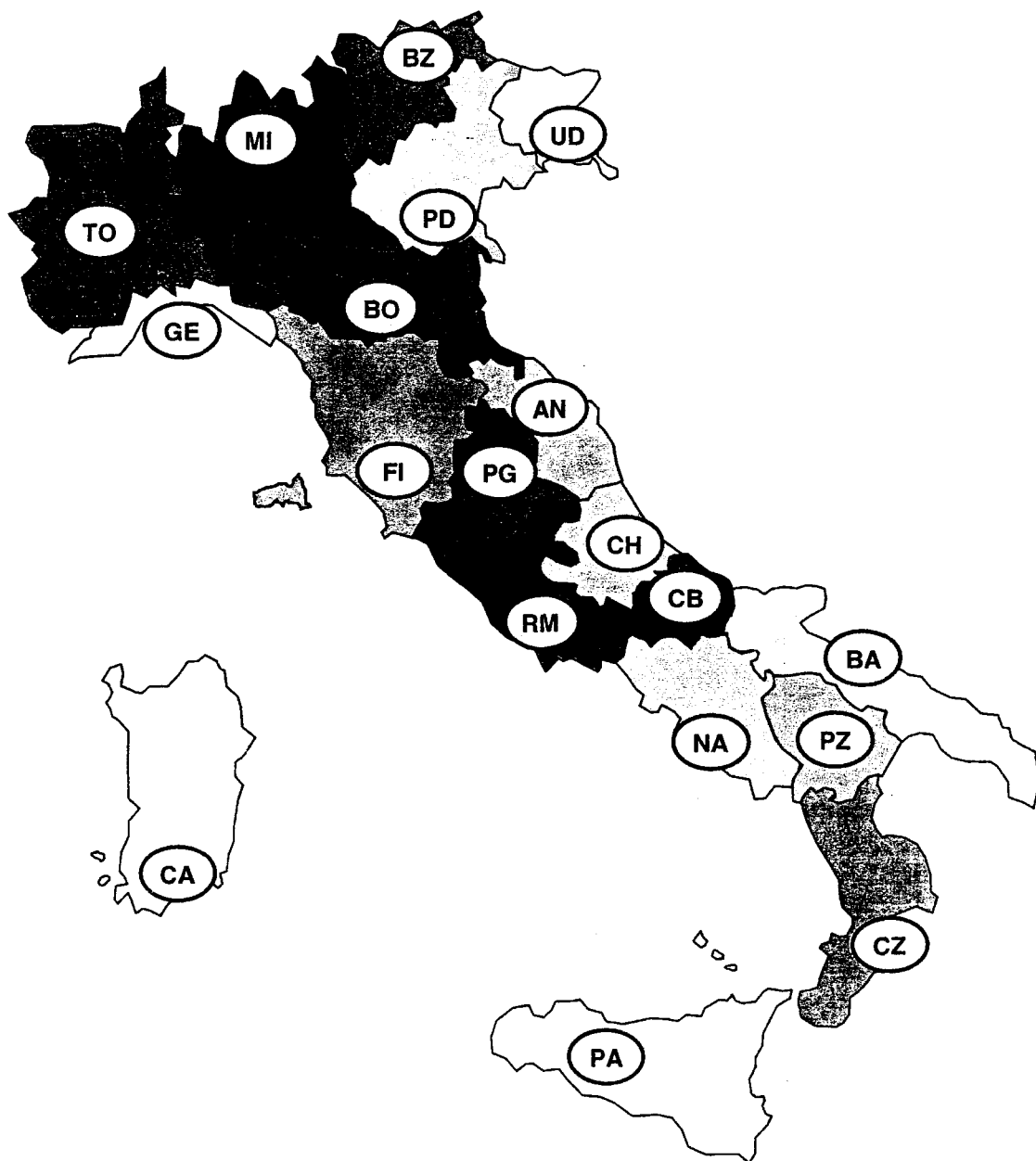
Il processo di specializzazione e qualificazione, svolto in collaborazione con gli altri Enti militari, le diverse Forze di Polizia ed i vari Istituti civili, ha visto impegnati **804** Ufficiali, **1.936** Ispettori, **2.336** Sovrintendenti, **4.683** Appuntati/Carabinieri e **793** Carabinieri ausiliari ammessi alla ferma quadriennale, che hanno frequentato corsi di istituto, qualificazione, ricondizionamento, informativi, abilitazione ed integrativi.

Categoria	Concorrenti		Posti a Concorso
	Uomini	Donne	
Ufficiali ruolo normale	3.258	1.500	50
Ufficiali ruolo speciale	763	-	47
Ufficiali ruolo tecnico	690	393	29
Ufficiali di complemento	327	-	220
Ispettori	29.736	11.976	210
Vice Brigadieri	14.235	-	1.000
Carabinieri effettivi	4.464	-	1.208
Carabinieri ausiliari	12.655	-	8.271

Nel corso del 2001, sono state requisite **78** caserme, di cui:

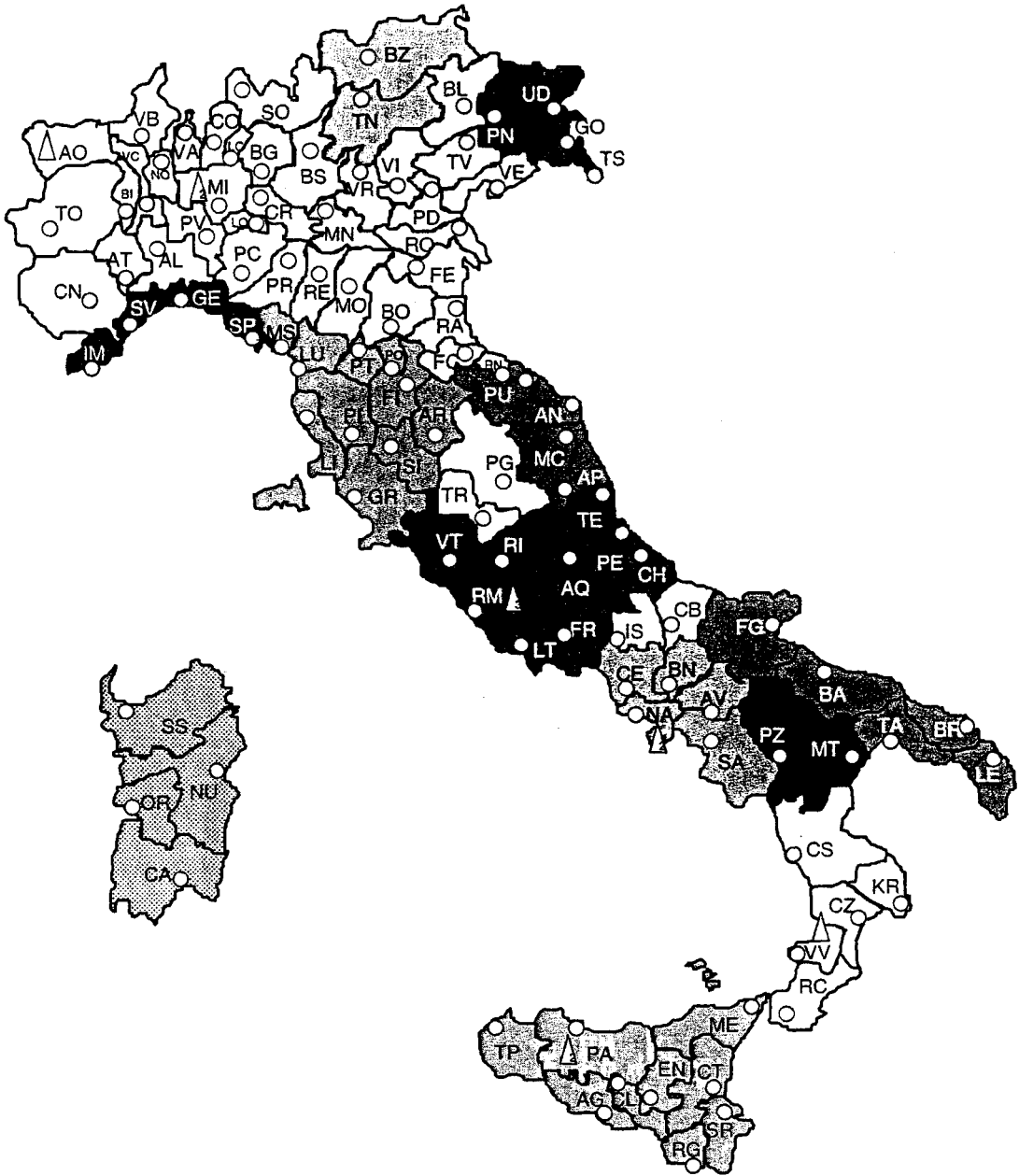
- **13** del Demanio Civile;
- **65** di proprietà privata.

**ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
REGIONI**



Comandi Regione 19

**ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
COMANDI PROVINCIALI E REPARTI TERRITORIALI**



● Comandi Provinciali 03
▲ Reparti Territoriali 10

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE COMANDI STAZIONE



Comandi Stazione 4.657

PAGINA BIANCA

Guardia di Finanza

Capitolo IV

PAGINA BIANCA

Guardia di Finanza

La ***Guardia di Finanza*** è uno speciale Corpo di Polizia che dipende direttamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

I compiti della Guardia di Finanza sono sanciti dalla legge di ordinamento del 23 aprile 1959, n. 189, che ne individua quelli prioritari e quelli concorsuali.

Tra i primi rientrano la prevenzione, la ricerca e la denuncia delle evasioni e delle violazioni finanziarie, la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico e la sorveglianza in mare per fini di polizia finanziaria.

Tra i compiti concorsuali, invece, sono compresi il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica e la difesa politico-militare delle frontiere.

Sin dalle origini, il ruolo di polizia tributaria costituisce il primo e prioritario impegno istituzionale della Guardia di Finanza.

In tale contesto, la lotta all'evasione fiscale è andata progressivamente ampliandosi per ricomprendere tutte quelle forme di illegalità che recano pregiudizio al bilancio dello Stato e dell'Unione Europea (area finanziaria) ed all'economia legale (area economica).

Per lo svolgimento dei compiti assegnati sono attribuite ai militari del Corpo le qualifiche di:

- Ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria;
- Ufficiali ed agenti di polizia tributaria;
- Agenti di pubblica sicurezza.

Nel quadro dell'ampio mandato istituzionale affidato alla Guardia di Finanza, sono individuabili tre grandi "aree operative", all'interno delle quali si collocano le diversificate attività di servizio, di natura tributaria ed extratributaria, cui quotidianamente attendono i reparti dislocati su tutto il territorio nazionale, che possono così individuarsi: *fiscalità diretta ed indiretta, polizia economico-finanziaria in generale, polizia di sicurezza.*

- *Area della fiscalità diretta ed indiretta.* Al primo ambito operativo si possono ricondurre i compiti di polizia tributaria a contrasto dell'evasione fiscale.
Lo strumento ordinariamente impiegato per tale attività è costituito dalla "verifica", che, per la sua flessibilità, trova utile applicazione nella repressione di qualsiasi tipo di illecito.

- *Area della polizia economico-finanziaria.* La seconda area d'interesse operativo del Corpo è costituita dai compiti di polizia economico-finanziaria, comprensiva delle attività finalizzate alla prevenzione e repressione delle violazioni in campi quali:
 - frodi comunitarie, compreso il contrabbando di tabacchi lavorati esteri;
 - spesa pubblica e patrimonio dello Stato;
 - reati societari e contro la pubblica amministrazione;
 - disciplina della libera concorrenza e del mercato;
 - divieti economici;
 - criminalità organizzata con particolare riferimento al fenomeno del riciclaggio;
 - circolazione del contante e dei titoli al portatore;
 - usura;
 - patrimonio artistico;
 - pirateria audiovisiva ed informatica;
 - ambiente.

- *Area della polizia di sicurezza.* L'ultima area di intervento del Corpo concerne i compiti di polizia di sicurezza, che si sostanziano:
 - nell'attività di concorso al mantenimento dell'ordine pubblico, alla difesa e alla protezione civile;
 - nella vigilanza dei confini;
 - nel controllo del territorio;
 - nel contrasto all'immigrazione clandestina.

Il Corpo è, altresì, chiamato al "concorso" nel mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica fissato dalla legge di ordinamento.